

La sindacalista: «Tutta colpa della legge 107»



«Ritardi, disguidi, precari che attendono da troppo tempo, graduatorie non pubblicate, algoritmi che ci vengono negati: tutti i disagi sono scaturiti dalla legge 107, la cosiddetta “buona scuola” - denuncia la numero 2 nazionale della **Gilda**, Maria Domenica Di Patre - che, come abbiamo più volte denunciato è una legge sciagurata e ingiusta che non tiene conto della libertà di insegnamento, dei diritti degli insegnanti e dei diritti degli studenti». In tanti anni trascorsi tra aule, sindacato e ministero, Maria Domenica Di Patre, ne ha viste davvero di tante ma l'ultima riforma, dice, sembra superarle davvero tutte, quanto a disagi e ingiustizie scatenate. «Nelle scuole, e in particolare in quelle della provincia di Nuoro, c'è il caos totale - spiega la sindacalista nuorese - non potrei usare altre parole. Non passa giorno senza che si registrino disagi, proteste, disservizi, insegnanti disperati costretti per ragioni misteriose, nonostante i titoli che possiedono, ad andare a insegnare lontano da casa. Le nostre battaglie legali, anche per questo, vanno avanti. Andrete fino in fondo». (v.g.)

